

LINEE GUIDA PER UNA POLITICA SPORTIVA A RUBANO

approvate con delibera di Consiglio comunale n. 59 del 22/12/2016

DEFINIZIONE

Lo Sport è qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli.¹

VALORI

Lo Sport racchiude in sé valori che trovano nella sua stessa pratica il più naturale degli ambiti di applicazione:

- lealtà, onestà, legalità, correttezza e sportività, rispetto delle regole;
- umiltà, coraggio, rispetto di se stessi e degli altri, tolleranza, solidarietà;
- spirito di sacrificio, tenacia, forza di volontà e resilienza;
- motivazione, disciplina, sana competizione, spirito di squadra.

In uno sport praticato correttamente questi valori sono indispensabili:

- per i piccoli come per i più grandi;
- per chi fa sport per puro divertimento o per chi vuole diventare un grande campione.

DIRITTI

Chi pratica lo Sport deve avere il **diritto** di:

- divertirsi e giocare come un bambino;
- fare lo Sport;
- beneficiare di un ambiente sano;
- essere trattato con dignità;
- essere allenato e circondato da persone qualificate;
- seguire allenamenti adeguati ai propri ritmi;
- misurarsi con atleti che abbiano la stessa probabilità di successo;
- partecipare a gare adeguate;
- praticare il suo Sport nella massima sicurezza;
- avere tempi di riposo;
- non essere un campione.

Si recepiscono le indicazioni contenute nella Carta dei diritti del bambino nello Sport che possono valere per qualsiasi età.²

¹ La Definizione di Sport a cui si fa riferimento è tratta dal sito del CONI che rimanda al "Libro bianco dello sport italiano (Coni - 2012) e White paper of Sport (Commission of the European Communities – 2007)".

² UNESCO, Service des Loisirs, Genève, 1992

DOVERI DELL'ENTE PUBBLICO

L'ente locale ha l'obbligo di garantire adeguati spazi affinché le scuole possano svolgere l'attività curriculare di educazione fisica.

L'Amministrazione Comunale si adopera anche per mettere a disposizione di tutti i cittadini degli impianti sportivi che consentono lo svolgimento dell'attività sportiva in sicurezza e nel rispetto dei regolamenti emanati dalle federazioni delle diverse discipline sportive riconosciute dal CONI.

FINALITA'

A seguito di:

- quanto iniziato a discutere in "Consulta dello sport" *"La consulta dello sport ha lo scopo di favorire il coinvolgimento più ampio possibile delle varie componenti del mondo dello sport e delle agenzie impegnate nella formazione fisica, sociale e ricreativa della persona, e di analizzare la realtà del territorio e formulare proposte per la promozione delle attività sportive e ricreative."*³
- quanto elaborato negli incontri delle società sportive che si sono tenuti in occasione della visita pastorale di Mons. Antonio Mattiazzo vescovo di Padova nel nostro vicariato nell'anno 2010; in occasione di tale visita fu affrontato dalle società sportive del vicariato il tema dello sport come valore educativo. L'incontro fu partecipato quasi esclusivamente da società sportive operanti nel territorio di Rubano.⁴
- quanto discusso in incontri promossi da varie associazioni e/o con esperti del settore, in particolare gli incontri promossi da "Sport In Formazione" e con il prof. Roberto Mauri.
- quanto è stato elemento di discussione e condivisione con molte società sportive anche singolarmente

Questa Amministrazione fa proprio quanto esposto in premessa e ritiene di impegnarsi affinché lo Sport continui ad essere un'importante Agenzia Educativa e Formativa che mette al centro l'uomo nella sua completezza.

Soprattutto per i più giovani, l'amministrazione comunale ritiene di operare in ambito sportivo per favorire:

- la salute
- la formazione civica
- la socializzazione

Lo sport è:

- movimento: fisico e mentale, evoluzione e cambiamento;
- gioco: ricreazione e svago, divertimento e sana competizione;
- agonismo: l'opportunità attraverso il confronto con altri di misurarsi e quindi la ricerca di un continuo miglioramento.

Grazie alla sua attrattività, lo sport ha, per bambini, ragazzi e giovani un vantaggio rispetto agli altri ambiti formativi; è necessario che questa condizione di favore sia sfruttata pienamente, in particolare per :

- portare avanti, oltre alla sola attività motoria, una proposta sportiva con valenza superiore in ambito educativo e formativo;
- mettere in campo ogni sforzo perché vi sia il miglior rapporto possibile con le altre Agenzie Educative prime fra tutte la Famiglia e la Scuola;
- collaborare con le Amministrazioni e le società sportive dei Comuni limitrofi in modo da avere una migliore gestione ed ottimizzazione di risorse e degli impianti sportivi per avere una migliore offerta di servizi;
- promuovere Attività Sportive per tutta la popolazione, indirizzando a stili di vita sani e volti a ridurre la sedentarietà e a salvaguardare la Salute dei cittadini di tutte le fasce di età;
- sensibilizzare con proposte che aiutino le società sportive ad affrontare con maggior attenzione il tema della disabilità. Promuovere e sostenere attività propedeutiche ad un maggiore impegno nei confronti di persone disabili confacendosi meglio così con la definizione di uno sport per tutti.

3 definizione di Consulta tratta dal Regolamento comunale

4 Uno Sport per la Vita, Vicariato di Selvazzano e Consulta dello Sport di Rubano

LE STRUTTURE SPORTIVE

L'Amministrazione comunale mette a disposizione le strutture sportive in suo possesso ed aree verdi sulle quali i cittadini possono liberamente praticare attività sportiva e che sono:

- Impianti sportivi di via Borromeo:
 - Area Sport di palestra
 - palestra;
 - palestrina;
 - Campo da calcio principale A. Zanin;
 - Campo da rugby RP;
 - Altri campi da gioco esterni, comprendenti:
 - campo da calcio B;
 - campo da calcio C (non recintato);
 - campo D (non recintato);
 - campo da rugby R (non recintato);
 - piastra polivalente in cemento;
 - Area verde esterna/percorso vita;
- Palestra di via Rovigo;
- Palestre di viale Po:
 - palestra in muratura
 - palestra a struttura geodetica
- Impianti sportivi di Villaguttera:
 - campo da calcetto in sintetico (recintato)
 - futuro campo da calciotto (recintato)
- Piattaforme polivalenti di libero utilizzo su aree verdi, distribuite nel territorio comunale

Le strutture sportive sono di proprietà di tutti i cittadini di Rubano.

Le strutture sportive, salvo l'impiego temporaneo per eventi straordinari, devono rimanere al servizio di chi fa Sport.

Le strutture sportive sono principalmente finalizzate alla pratica dello sport. La fruizione degli impianti come strutture per la visione dello sport viene considerato di secondaria importanza.

ESEMPI DI SPORT ATTUALMENTE RAPPRESENTATI NEL TERRITORIO

- | | |
|--|--------------------------------|
| • Attività motoria, bambini adulti e anziani | • Kickboxing |
| • Calcio | • Pallacanestro |
| • Ciclismo | • Pallavolo |
| • Corsa, atletica leggera | • Pattinaggio |
| • Danza Sportiva | • Rugby |
| • Ginnastica artistica | • Sci alpino – sport invernali |
| • Ginnastica ritmica | • Sport colombofilo |
| • Judo | • Tennistavolo |
| • Karate | • Volo Aerostatico |

Il territorio comunale è aperto anche alla realizzazione di nuove discipline sportive.

USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi sono concessi in uso (nell'ordine di priorità indicato):

- Istituzioni scolastiche del Comune di Rubano
- Amministrazione comunale
- Società sportive e Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva ufficialmente riconosciuti dal CONI, che siano iscritte all'Albo delle libere forme associative del comune di Rubano settore sportivo;
- Società sportive e Associazioni sportive dilettantistiche non rientranti tra quelle previste al punto precedente, che siano iscritte all'Albo delle libere forme associative del comune di Rubano;
- Associazioni sportive dilettantistiche e società sportive non iscritte all'Albo comunale delle Associazioni;

- Soggetti aventi finalità di lucro;
- Cittadini che decidono di praticare sport negli spazi ad accesso libero.

LE FASCE DI UTILIZZO

Gli impianti sportivi devono essere utilizzati in modo che la maggior parte di utenti ne possano usufruire. Le ore di utilizzo possono essere ridotte per rispettare l'integrità delle strutture.

Si stabiliscono le seguenti fasce orarie:

- Dal lunedì al venerdì:
 - Mattino (dalle 8:00 fino alle ore 13:00);
 - Primo pomeriggio (dalle 13:00 alle 16:00);
 - Secondo pomeriggio (dalle 16:00 alle 21:00);
 - Serata (dalle 21:00 alle 23:30);
- Sabato e domenica
 - Mattino (dalle 8:00 fino alle ore 13:00);
 - Pomeriggio (dalle 13:00 alle 21:00);
 - Serata (dalle 21:00 alle 23:30);

Le fasce sono utilizzabili dagli utenti con diverso criterio di priorità.

FASCE DI ETA' (età media dei praticanti)

- 0/7 anni – Attività Motoria / Pre-Sportiva
- 8/14 anni – Pre-Sportiva
- 15/24 anni – Sportiva Giovanile
- 25/59 anni – Sportiva
- Più di 60 anni – Attività Motoria / Post Sportiva

LA SCUOLA

La scuola ha diritto primario nell'utilizzo degli impianti sportivi.

Per attività della scuola si intende quella prevista dal programma scolastico della scuola primaria e secondaria inferiore.

Per una migliore ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti le scuole dovrebbero preferibilmente utilizzare gli impianti nella fascia "Mattino" dal lunedì al venerdì.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'amministrazione comunale, in ossequio al principio di sussidiarietà sancito dalla nostra Costituzione, riconosce che la pratica sportiva può essere adeguatamente esercitata attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e l'attività delle loro formazioni sociali.

L'amministrazione comunale, oltre a sostenere gli impianti sportivi comunali e le attrezzature presenti, svolge un ruolo fondamentale, in collaborazione con le società sportive del territorio, promuove lo sport nelle scuole attraverso diverse iniziative, sia a carattere continuativo che una tantum. Nell'ambito di tale iniziative tende a sostenere la conoscenza degli sport svolti dai diversamente abili attraverso attività che promuovono uno sport per tutti.

L'assessore allo sport lavorerà con le società sportive al fine di promuovere la presenza sul territorio comunale di società che in maniera univoca rappresentino una disciplina sportiva.

LE SOCIETA' SPORTIVE

Le società sportive sono strutture organizzate che hanno nella loro missione il fatto di far praticare sport ai cittadini. Le società sportive devono rispondere ai seguenti requisiti:

- Essere Iscritti al Registro nazionale delle associazioni e società sportive tenuto dal Coni;
- Disporre di uno statuto compatibile con lo standard Coni;
 - No scopo di lucro
 - Democraticità
- Rispettare quanto previsto dalle normative del Coni, delle federazioni sportive e/o degli enti di promozione sportiva alle quali è associata.
- Avere tutti gli atleti dotati di visita medica idonea allo sport praticato;

- Assicurare tutti gli atleti che svolgono l'attività sportiva ;
- Accogliere fra i propri atleti chiunque vuole praticare Sport senza differenze e discriminazioni tra donne uomini, abilità, cultura, etnia, religione, provenienza sociale, possibilità economiche od orientamento politico
- Operare prioritariamente su base di volontariato
- Favorire l'inserimento di atleti provenienti da famiglie in difficoltà economica.
- Rispettare gli impegni presi con i propri tesserati e con le istituzioni con cui si opera;
- Avvalersi di dirigenti capaci di portare avanti i concetti previsti dal proprio Statuto ed allontanare chi opera in difformità a tali principi.
- Rifuggire in ogni modo l'uso di droghe, di materiali dopanti o di quanto atto ad alterare il risultato sportivo.
- Promuove il rispetto degli avversari, della classe arbitrale e del pubblico.
- Promuove il recupero della disabilità attraverso lo sport.
- Promuove la solidarietà verso le persone bisognose anche operando fuori dallo sport.
- Garantire l'integrità di quanto ha in uso e opera per migliorarne l'efficienza

Inoltre, se la Società Sportiva opera con atleti minorenni:

- recupera la propria vitalità e sviluppa la sua appartenenza al territorio come comunità dinamica, aperta; dialoga con le altre agenzie educative presenti alla ricerca di possibili sinergie: famiglia, scuola, comunità religiosa, servizi sociali, assessorato allo Sport e alle politiche giovanili.
- Tendenza a sostenere le diverse fasce di età del settore giovanile (<8, <10, <12, <14, <16, <18, <20)
- fa conoscere ai genitori il ruolo educativo dello sport, dotandosi di un Progetto Educativo da offrire loro; li coinvolge nelle scelte educative, creando solidi rapporti interpersonali e momenti formativi comuni.
- favorisce la partecipazione più larga possibile dei genitori alla propria attività
- si avvale di allenatori preparati (abilitazione federale) e dotati di capacità compatibili con l'età degli atleti a loro affidati.
- possiede una sola squadra, oltre a quella relativa al settore giovanile, maschile e/o femminile. Tale squadra deve avere in rosa almeno un quarto di atleti provenienti dal proprio settore giovanile. Infatti, è ammessa una seconda squadra non appartenente al settore giovanile costituita da atleti di età media inferiore a 25 anni provenienti per almeno ¼ della squadra dal settore giovanile.
- lavora per garantire una continuità di percorso del ragazzo da 8 anni fino alla prima squadra
- favorisce la formazione a tutti i livelli.
- Promuovere la partecipazione delle diverse squadre, soprattutto di quelle giovanili, a manifestazioni organizzate in ambito federale o ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI
- Promuovere uno sport per tutti quale elemento di reale inclusione sociale che avvicini atleti disabili e non disabili

Visto che la società sportiva è fatta di persone, ogni persona che opera nella società, sia esso dirigente, allenatore, atleta, genitore o semplice simpatizzante, si impegna a far sue queste regole.

ATTIVITA' SPORTIVA ORGANIZZATA

L'ambito sportivo può essere diviso in 3 ambiti :

- Lo sport spettacolo;
- L'attività motoria;
- Lo sport dilettantistico

Lo sport spettacolo

è quello che si basa su puri aspetti economici e deve rimanere una cosa in mano a soggetti privati. Le amministrazioni comunali devono vederlo come pura attività commerciale che ha sicuramente anche dei lati positivi. Nessuna risorsa destinata allo sport deve essere spesa in questa direzione.

L'attività motoria

L'attività motoria è l'attività sportiva

- praticata da atleti con una età inferiore agli 8 anni o superiore 59 anni.
- praticata da atleti con età compresa tra gli 8 ed i 59 anni che non prevede la partecipazione a campionati, tornei organizzati da federazioni o enti di promozione sportiva.

Lo sport dilettantistico

Lo sport dilettantistico è l'attività sportiva praticata da atleti con età compresa tra gli 8 ed i 59 anni che prevede la partecipazione a campionati, tornei organizzati da federazioni o enti di promozione sportiva.

L'attività motoria e lo sport dilettantistico sono i punti su cui una Amministrazione comunale deve far gravitare risorse umane ed economiche.

INDIRIZZI DA CONSIDERARE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI

- Fasce d'età.
- Attività Sportiva Organizzata praticata (Sport Spettacolo/Attività Motoria/Sport dilettantistico).
- Società Sportiva.
- Numero di Atleti iscritti alla Società Sportiva.
- Residenti iscritti.
- Partecipazione ad Eventi Organizzati dall'Amministrazione Comunale o da altri Enti o Associazioni, i quali sono ritenuti Importanti per il Progetto Formativo ed Educativo dello Sport.
- Regolarità e puntualità nel pagamento delle tariffe dovute.